

De Luca valuta il ritorno alla Dad. Mottola: «Monitoriamo, ma non delegare i collegi d'istituto»

Scuola, contagi in salita

Alunna infetta, stop alla primaria di Bucciano. Mastella: «L'attenzione sta calando»

Antonio N. Colangelo

Infrastrutture di rete inadeguate, aumento vertiginoso delle richieste di dad, l'ombra dei contagi tra i banchi e lo spettro di una nuova, improvvisa chiusura. La crescita della curva epidemiologica, infatti, è al vaglio dell'Unità di Crisi regionale e di De Luca, e l'ipotesi di disporre un ulteriore stop alla didattica in presenza, bypassando la sentenza del Tar, è tutt'altro che remota. Mastella: «L'attenzione generale è calata, in giro vedo troppi assembramenti». Intanto, ieri il sindaco di Bucciano, comunicando la positività di un'alunna della primaria, ha ritenuto opportuno organizzare una sanificazione delle

scuole, predisponendone la chiusura oggi e domani. Per Luigi Mottola, presidente provinciale dell'Associazione nazionale presidi, «è una pagliacciata l'ipotesi di lasciare la decisione al collegio d'istituto».

A pag. 21

La pandemia, l'istruzione

Scuola, contagi in salita: paura e stop

► De Luca pronto a disporre il ritorno alle lezioni a distanza ► Mastella: «Casi aumentati nel Sannio, l'attenzione sta calando»
Alunna infetta, il sindaco di Bucciano chiude la primaria Mottola: «Una pagliacciata l'ipotesi di far decidere ai collegi»

LO SCENARIO

Antonio N. Colangelo

Infrastrutture di rete inadeguate, aumento vertiginoso delle richieste di dad, l'ombra dei contagi tra i banchi di scuola e lo spettro, sempre più concreto, di una nuova, improvvisa chiusura. Si prospettano ore di incertezza e febbrile attesa per il sistema scolastico locale, che rischia di subire l'ennesimo ribaltone di un recente periodo particolarmente tribolato. La crescita della curva epidemiologica, infatti, è al vaglio dell'Unità di Crisi regionale e del governatore De Luca, e l'ipotesi di disporre un ulteriore stop alla didattica in presenza, bypassando la sentenza del Tar, è tutt'altro che remota. D'altronde, il numero di istituti già costretti alla chiusura, su scala regionale, è in costante aumento e il Sannio non

rappresenta un'eccezione, soprattutto alla luce del doppio caso riscontrato in pochi giorni alla «Pascoli», dove 5 classi della materna sono in quarantena dopo le positività di una maestra e di una collaboratrice, e in diversi comuni della provincia. Al momento è prematuro sbilanciarsi sulla natura dell'imminente provvedimento regionale ma, stando agli ultimi rumors, l'orientamento sarebbe quello di una chiusura parziale, limitata agli istituti superiori, che si ritroverebbero così a fare i conti con la seconda falsa partenza della stagione dopo lo «stop and go» di ottobre, e forse anche alle medie.

I TIMORI

In attesa di scoprire le carte e conoscere il destino della scuola, a confermare la possibilità di un'interruzione delle lezioni dal

vivo è il sindaco Clemente Mastella. «Non ho ancora avuto modo di parlare con De Luca - dice - ma ho appena sentito **Nino Cartabellotta**, presidente della fondazione **Gimbe**, che mi ha confermato come i contagi siano in aumento in Campania, in modo particolare a Benevento. Rispetto alle altre realtà regionali, l'aumento in percentuale da noi si attesta al 13% nel periodo dal 20 gennaio



Peso: 19-1%, 21-44%

al 3 febbraio, e inevitabilmente bisognerà monitorare la situazione scolastica, soprattutto dopo gli ultimi casi alla "Pascoli". È possibile che la Regione decida per la chiusura delle scuole. Ovviamente mi auguro non accada e si prosegua con l'attività in presenza a lungo e in sicurezza, ma l'eventualità è concreta e non mi sorprenderebbe: l'attenzione generale è calata, in giro vedo troppi assembramenti, come se avessimo dimenticato che il virus sia ancora in circolazione, e non è possibile controllare ogni angolo della città».

I PRESIDI

Preferisce attendere sviluppi concreti ed evitare di lanciarsi in previsioni Luigi Mottola, presidente provinciale dell'Associazione nazionale presidi. «Monitoriamo quotidianamente l'evolversi degli eventi - dice il dirigente del "Giannone" - ma al momento la situazione è fin troppo ingarbugliata per prevedere cosa acca-

drà nelle prossime ore. Il mio auspicio è che in questo oceano sconfinato di norme, indicazioni, sentenze e valutazioni, venga fuori qualcosa di trasparente e sensato, soprattutto dal punto di vista giuridico, a cui attenersi e che si riveli per quello che è realmente, ossia una pagliacciata, l'ipotesi di lasciare la decisione al collegio d'istituto. Sicuramente domani (oggi, ndr) ne sapremo qualcosa in più».

LE CRITICITÀ

Intanto prosegue il delicato momento per gli istituti superiori cittadini (e non solo) anche ieri alle prese con connessioni altalenanti, imprevisti tecnici, malumori di docenti e studenti e un tasso di assenteismo in aumento per via del timore contagio. Fattori che, oltre a rendere ancor più nebuloso il futuro dei liceali, hanno indotto la segreteria regionale Uil Scuola Rua, tra cui la sezione sannita, a diramare una nota in cui si invita a supportare il servizio scolastico con efficienti presidi sanitari nelle scuole, con la corretta organizzazione del trasporto pubblico e «investimenti nelle persone e non nelle cose». In provincia si allunga l'elenco dei comuni in cui le scuo-

le vengono chiuse per Covid. Dopo i casi di Castelpagano, Teleso, San Marco dei Cavoti e Torrecuso, ieri è stata la volta di Bucciano, dove il sindaco Domenico Matera, comunicando la positività di un'alunna della primaria, ha ritenuto opportuno organizzare una sanificazione delle scuole di ogni ordine e grado, predisponendone la chiusura oggi e domani. Lunedì, invece, tutta la popolazione scolastica del comune caudino si sottoporrà a uno screening di massa. Tamponi per le scuole anche ad Apice, dove la ripresa delle lezioni in presenza era stata posticipata a lunedì 8 febbraio. Lo screening è in programma domani in modalità drive in presso il centro operativo comunale di protezione civile, in via dell'Equità, dalle 9 alle 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAD, CRESCITA VERTIGINOSA DI RICHIESTE CONNESSIONI LENTE CONTINUANO DISAGI E PROTESTE



LE FASCE TRICOLORI Clemente Mastella e Domenico Matera



Peso: 19-1%, 21-44%